

Book

Domus 1928-1999: the quintessence of design

DA TASCHEN UNA RACCOLTA COMPLETA DELLE MIGLIORI PAGINE DELLA STORICA RIVISTA CHE HA ILLUSTRATO, SPIEGATO E INFLUENZATO IL DESIGN E L'ARCHITETTURA NEL CORSO DEGLI ULTIMI DECENNI.

FROM TASCHEN A COMPLETE COLLECTION OF THE BEST PAGES OF THE HISTORIC MAGAZINE THAT ILLUSTRATED, TOLD AND INFLUENCED DESIGN AND ARCHITECTURE OVER THE YEARS.



Da più di 75 anni domus è considerata la più influente e apprezzata rivista per quanto riguarda design ed architettura, seguita e osannata da esperti, appassionati e collezionisti.

Fondata nel 1928 dal grande architetto Gio Ponti, l'obiettivo del magazine è sempre stato quello di fornire una via di lettura privilegiata, comprensibile, colta e raffinata dei vari movimenti e delle varie tendenze che si sono susseguite nei diversi periodi: dall'Art Déco, al Funzionalismo, al Pop, fino al Post Modernismo. Attraverso immagini di grande impatto, sia visivo che emotivo, domus presenta i più innovativi progetti di design e architettura di sempre.

Taschen celebra questa vera e propria istituzione con un'importante e completa raccolta formata da 12 volumi, curata da esperti autorevoli come Charlotte e Peter Fiell, che ne ripercorre la storia e l'evoluzione dal primo numero fino al 1999.

All'interno di ogni libro, le pagine sono riprodotte come apparivano originariamente sulla rivista, con immagini e articoli che delineano e illustrano gli sviluppi, le evoluzioni e i cambiamenti di lessico e stili, non solo del magazine, ma dei linguaggi del design e dell'architettura.

Le introduzioni, decade per decade, sono state affidate e commissionate ai più grandi nomi che nel corso degli anni hanno collaborato con la rivista: Mario Bellini, François Burkhardt, Cesare

Maria Casati, Stefano Casciani, Germano Celant, Manolo De Giorni, Fulvio Irace, Vittorio Magnago Lampugnani, Alessandro Mendini, Elisa Licita Ponti, Ettore Sottsass Jr. e Deyan Sudjic. Un'importante raccolta di articoli, testi, immagini, disegni progettuali che documenta in modo completo, esauriente e raffinato il percorso di un settore in continua evoluzione.

For more than 75 years domus has been considered the most influential and appreciated magazine pertaining to design and architecture, followed and acclaimed by experts, collectors and enthusiasts. Founded in 1928 by the great architect Gio Ponti, the goal of the magazine has always been to give a privileged, comprehensible, cultured and refined point of view of the various currents and tendencies that have existed over the years: from Art Déco, to Functionalism, to Pop all the way to Post-Modernism.

Thanks to images of great impact, both visual and emotional, domus presents the most innovative design and architecture projects of all time.

Taschen celebrates this true institution with an important and complete collection consisting of 12 volumes, curated by notable experts such as Charlotte and Peter Fiell, who recount the magazine's history from the first number up to 1999.

Inside each book, the pages are reproduced exactly how they appeared originally with images and articles that illustrate and delineate the developments, the evolutions and the changes of lexicon and styles, not only of the magazine itself, but of the languages of design and architecture.

The introductions, decade by decade, were commissioned to the greatest names that over the years have collaborated with the magazine: Mario Bellini, François Burkhardt, Cesare Maria Casati, Stefano Casciani, Germano Celant, Manolo De Giorni, Fulvio Irace, Vittorio Magnago Lampugnani, Alessandro Mendini, Elisa Licita Ponti, Ettore Sottsass Jr. and Deyan Sudjic.

An important collection of articles, texts, images, projects which documents in an exhaustive, complete and refined manner the progression of a sector in constant evolution.

